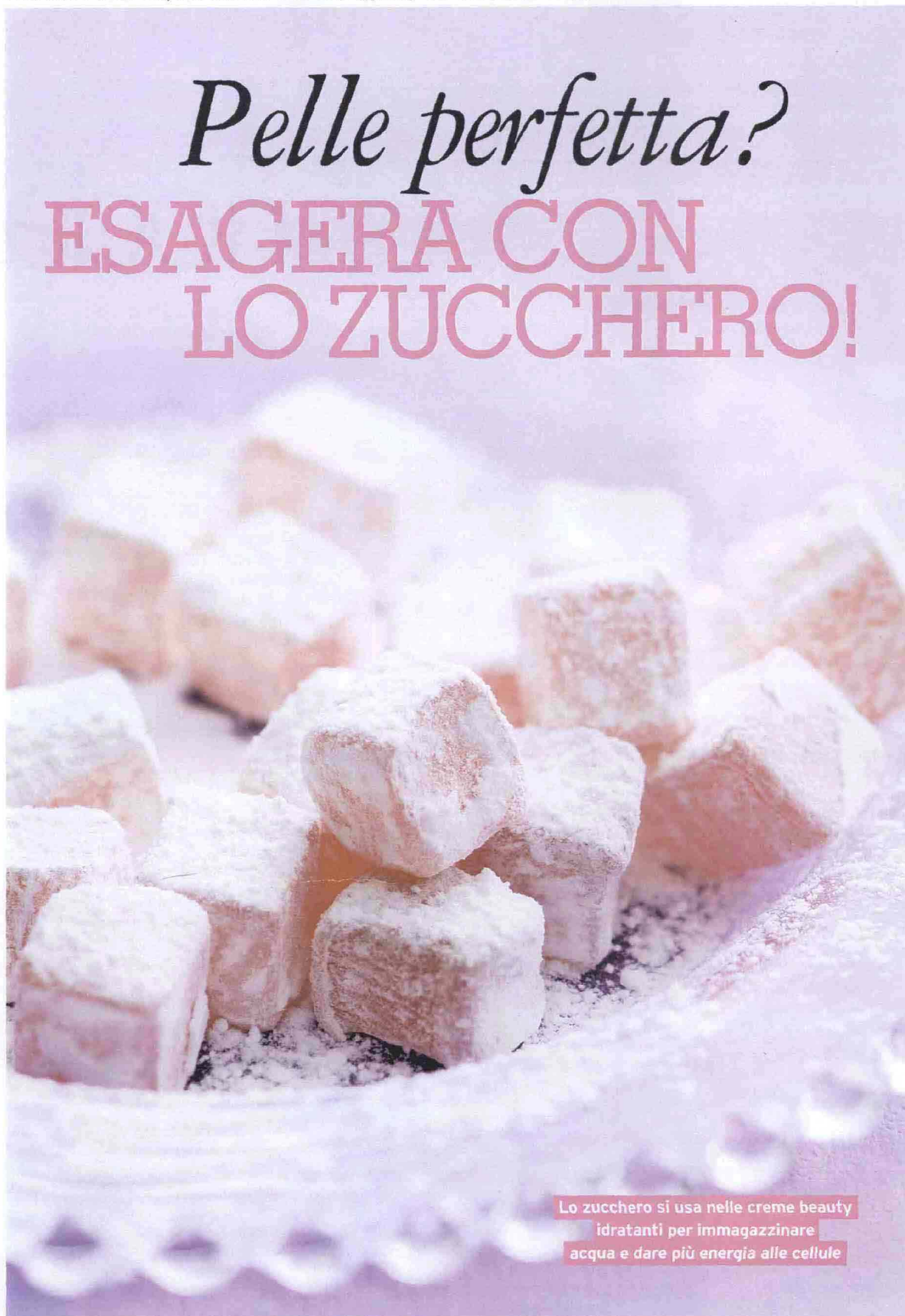


Testo di **Chiara Libero**; ha collaborato **Susanne Eggeling** Foto di **P. Flindt/ Jalag/ Van Kasteel**

Pelle perfetta?

ESAGERA CON LO ZUCCHERO!



Lo zucchero si usa nelle creme beauty idratanti per immagazzinare acqua e dare più energia alle cellule

Tips

● PIACERSI DI PIÙ

È un concentrato di energia per il tuo organismo, ma può dare sprint anche alla tua bellezza: la dolcezza entra sempre più spesso nei cosmetici per viso, corpo e capelli. A zero calorie

Non ti fanno ingrassare. Non ti creano problemi con il dentista. In compenso, ti addolciscono la vita migliorando la tua pelle: ebbene sì, anche gli zuccheri possono far bene alla bellezza. «Sono presenti naturalmente nella nostra pelle, sotto diverse forme», spiega la dermatologa **Magda Belmontesi**. «Sono fondamentali per l'idratazione e per fornirle l'energia indispensabile ai processi metabolici. Non dimentichiamo, infatti, che anche le cellule della cute hanno bisogno di "benzina" per rinnovarsi e restare giovani».

Ovvio, quindi, che l'industria cosmetica sfrutti le capacità delle molecole zuccherine. «La ricerca è fondamentale per individuare le formule che migliorano l'idratazione e la "comunicazione" tra le cellule, evitando invece il processo di *glicazione* (avviene quando mangi molti carboidrati) che comporta l'unione di proteine e zuccheri, e quindi un irrigidimento delle fibre del collagene che causa cellulite e cedimento dei tessuti», precisa Belmontesi. Per sfruttare, quindi, solo il buono dello zuc-

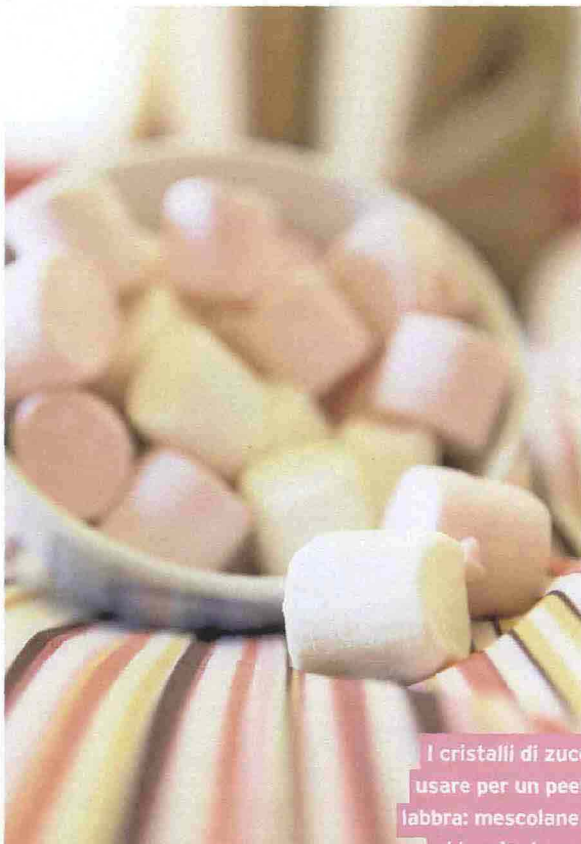
segue >



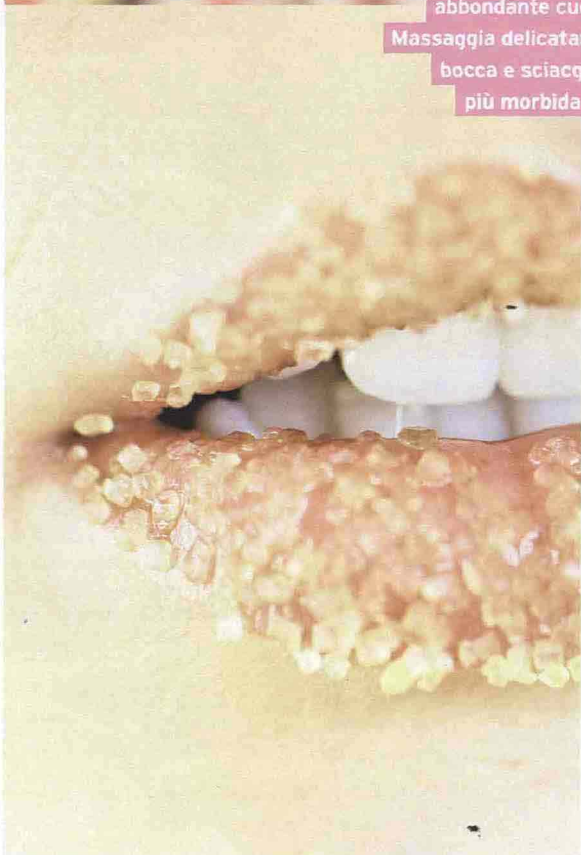
STARBENE SETTEMBRE 99

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

● PIACERSI DI PIÙ



I cristalli di zucchero si possono usare per un peeling casalingo alle labbra: mescolane un cucchiaino a un abbondante cucchiaino di miele. Massaggia delicatamente la pasta sulla bocca e sciacqua: sarà subito più morbida e seducente



Getty (1)

chero (da spalmare sulla pelle), ecco le novità cosmetiche che lo contengono e che aiutano le cellule a rigenerarsi.

Il rhamnose è un potente antietà

Alcune molecole hanno nomi familiari, come l'*acido ialuronico* e l'*acido glicolico*. «L'acido ialuronico è un *amminozucchero* (proteine più zucchero) e trattiene l'idratazione in profondità», riassume l'esperta. Lo trovi in molti cosmetici antiage, ma è anche la molecola più comune nei filler riassorbibili usati dal medico estetico. «L'acido glicolico, come tutti gli alfaidrossiacidi derivati dallo zucchero della frutta, si usa ad alta concentrazione (dal 30 al 70%) per peeling medico-professionali, a bassa concentrazione (entro il 15%), nei cosmetici, come levigante, seboregolatore, e contro l'ispessimento della pelle», spiega Belmontesi. La controindicazione: meglio non esporsi al sole.

Altre dolcezze sono meno note. Il *gluco-glicerolo* è un alcol zuccherino che promuove la formazione delle *acquaporine*. «Sono minuscoli canali di acqua che si trovano nelle membrane delle cellule epidermiche», spiega **Magda Belmontesi**. «La loro funzione è di collegamento tra le cellule stesse che, meglio nutrite e idratate, rendono la pelle più tonica e soda». Le creme con gluco-glicerolo hanno quindi una funzione di sostegno importante e possono essere arricchite da un fattore di protezione solare per un uso quotidiano. Si possono usare a ogni età, ma sono perfette dai 30 anni in su.

Altrettanto efficace il *rhamnose*, derivato da alcune piante brasiliane: alla giusta concentrazione si è ri-

segue >

Tintarella sì, MA A TUTTA DOLCEZZA

Ti sei mai chiesta come mai molti dei nuovi autoabbronzanti hanno un profumo più piacevole di quelli "vecchi", e soprattutto regalano un colore più ambrato e meno aranciato? Il merito è dell'*eritulosio*, uno zucchero chetonico derivato, per esempio, dal frumento e prodotto con biotecnologie. «Viene aggiunto al *diidrossiacetone* (un altro zucchero, noto con la sigla *DHA*) per ottenere una tintarella "finta" molto simile a quella "vera"», osserva il cosmetologo Umberto Borellini. «L'eritulosio è più delicato, meno sensibilizzante e con un odore più gradevole», osserva Magda Belmontesi. «Per questo i prodotti con questa sostanza sono ideali anche per mantenere la tintarella una volta tornati dalle vacanze». (Per saperne di più vai a pag. 119).



Per un corpo liscio come la seta prendi due cucchiaini di zucchero e due cucchiaini di olio di oliva. Massaggia la pelle umida con l'impasto ottenuto eseguendo movimenti piccoli e ondulatori. Termina quando lo zucchero si è sciolto e sciacqua abbondantemente. Non usare zucchero di canna, che ha cristalli grandi e può "graffiare" la cute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

● PIACERSI DI PIÙ



Getty (1)

www.ecostampa.it

In profumeria
IDRATAZIONE & DETERGENZA



1. Il gluco-glicerolo stimola la creazione di nuove acquaporine per un'idratazione profonda: *Aquaporin Active Light* di *Eucerin*, 40 ml, 16 €. In farmacia.
2. Specifico per capelli lunghi e sfibrati, lo shampoo *Volume Creme Plus* di *La Bioesthetique* contiene tensidi dello zucchero. 200 ml, 17,80 €. In profumeria e nei saloni.
3. Il *Siero antirughe* di *Stamimology* combatte i segni dell'età con acido ialuronico e betaina da barbabietola. 30 ml, 78 €. In farmacia.
4. DHA ed eritrosio assicurano un colore simile a quello dato dal sole: *Soleil Sans Soleil Corpo* di *Sisley*, 150 ml, 75,50 €. In profumeria.
4. Il rhamnose ad alta concentrazione (5%) è il segreto di *LiftActiv Derm Source* di *Vichy*, nelle versioni per pelle normale e mista o secca. 50 ml, 31,50 €. In farmacia.

velato un potente antietà, migliorando l'idratazione, l'elasticità, la grana della pelle. Per questo viene usato in creme sia da giorno, sia da notte.

Più dolcezza per le pelli sensibili

Un'altra categoria da conoscere meglio è quella dei *tensidi dello zucchero*. «Si ricavano, per esempio, dalla barbabietola da zucchero (*betaina* o *trimetilglicina*) o dallo sciroppo d'acero», osserva il cosmetologo Umberto Borellini. «Si utilizzano in diversi modi. Sono perfetti nei detergenti per bambini o quando è richiesta un'estrema delicatezza, perché sono meno schiumogeni e sgrassanti rispetto ai tensioattivi tradizionali ma rimuovono perfettamente le impurità». Possono entrare anche nei cosmetici antietà, perché conferiscono una texture particolarmente piacevole e simile a quella della pelle.

Infine, è di moda lo *sugaring*, che utilizza lo zucchero fuso per la depilazione (ricordi il film *Caramel*, dove si praticava questa tecnica?). Il vantaggio è l'estrema delicatezza, ma non è facile da fare da sole, perché lo zucchero deve raggiungere la giusta temperatura, per essere efficace senza scottare. Se vuoi provare su Youtube trovi numerosi tutorial che li spiegano (digita *sugaring* oppure *depilazione con lo zucchero*). Se ti rivolgi a un'estetista, il costo è equiparabile a quello di una normale ceretta.